



Allegato 4

SCHEMA DI AVVISO

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI.....PRESSO
L'AEROPORTO DI

Direzione aeroportuale

1. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

La Direzione aeroportuale di informa che è disponibile [oppure: a far data dal.....sarà disponibile] per la concessione a terzi, all'interno del sedime aeroportuale di, il seguente bene demaniale: [riportare: mq, ubicazione, dati catastali, eventuali condizioni e informazioni sullo stato dei beni, ecc.].

La destinazione d'uso del bene è: [specificare l'attività che dovrà essere svolta dal concessionario; se del caso, indicare le eventuali nuove opere o interventi da realizzare sul bene e i relativi tempi di ultimazione].

[Ove ne ricorrano i presupposti: Il suddetto bene è stato realizzato dal precedente concessionario su autorizzazione/approvazione dell'ENAC (rif. prot. n.....); il valore contabile residuo non ammortizzato calcolato al è pari a €..... (euro) e dovrà essere rimborsato al precedente concessionario dal nuovo concessionario entro il termine di, pena la decadenza dalla concessione].

La durata della concessione è fissata in anni tre, [o periodo superiore commisurato all'entità degli investimenti da realizzare], con decorrenza dalla data di consegna formale del bene demaniale, che dovrà intervenire entro giorni dall'adozione del provvedimento di concessione. Il mancato rispetto del predetto termine di consegna imputabile al concessionario comporterà la decadenza dalla concessione.

A pena di esclusione i concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo per un'attenta valutazione dello stato delle strutture e delle attrezzature esistenti e del loro grado di usura.

In caso di affidamento in gestione dell'aeroporto, il gestore subentrerà nei rapporti attivi e passivi facenti capo all'Ente e la concessione di cui al presente avviso proseguirà sino alla sua naturale scadenza.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti [oppure, in caso di procedure riservate alle ASD e agli enti senza scopo di lucro di cui all'art. 16 del Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale": Possono partecipare alla procedura le ASD e gli enti

A

senza scopo di lucro di cui all'art. 16 del Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"] che non incorrono nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e nelle ulteriori cause di esclusione previste nell'allegato modulo di domanda e che siano in possesso dei seguenti requisiti di capacità professionale [se del caso: tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria]:

- iscrizione presso la competente CCIAA/REA - o registro equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza - [per le imprese] e oggetto statutario comprensivo dell'attività da svolgere sul bene, come specificata al §1 [per le imprese, le associazioni ed enti];
- [ove ne ricorrano i presupposti: possesso delle licenze/certificazioni richieste dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'attività prevista al § 1, ovvero l'aver avanzato, alla data del presente avviso, richiesta in tal senso; in tale secondo caso va indicato il termine entro il quale dovrà essere ottenuta la licenza/certificazione pena la decadenza dalla concessione];
- [ove sia ritenuto necessario: capacità economico finanziaria proporzionata all'attività e agli eventuali interventi di cui al §1, attestata mediante presentazione di bilanci o dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi o attestazioni/referenze bancarie].

3. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà offerto la maggiore percentuale in rialzo (espressa con il limite di due cifre decimali) sul canone annuo posto a base di gara, pari a €.....[ovvero nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: La concessione sarà affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.]

[Nelle procedure riservate alle ASD e agli enti senza scopo di lucro di cui all'art. 16 del Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale", specificare che il canone annuo a base di gara è determinato applicando la riduzione del 90% prevista dall'art. 20 (Emendamento 1) del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale".]

[Per le procedure bandite nelle more della determinazione dei canoni commisurati al valore di mercato, dovrà essere riportata la seguente clausola: il canone annuo posto a base d'asta, calcolato sulla base della Circ. MEF n. 62567/1989, sarà ricalcolato una volta definiti i criteri per la determinazione dei canoni commisurati ai valori di mercato ai sensi dell'art. 20 (Emendamento 1) del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale".]

4. PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara sono svolte dal Responsabile del procedimento.

Nelle procedure in cui siano previsti lavori di ristrutturazione o per la realizzazione di nuove costruzioni di particolare interesse per l'Ente, da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Le operazioni di gara sono svolte dal Responsabile del procedimento e da una Commissione giudicatrice presieduta dal Direttore aeroportuale.



La prima seduta pubblica si terrà presso la sede ENAC – Direzione aeroportuale di, il giorno, alle ore

Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche i titolari e i rappresentanti legali delle imprese/associazioni concorrenti o i procuratori muniti di delega con allegata fotocopia del documento di identità del delegante in corso di validità.

In seduta pubblica il Responsabile del procedimento procederà a:

- verificare l'integrità dei plichi e che gli stessi siano pervenuti entro il termine perentorio previsto al § 5;
- aprire i plichi pervenuti nel termine anzidetto;
- aprire la **Busta A** e verificare il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ammissione stabiliti al § 2;
- per i soli concorrenti in possesso dei requisiti di ammissione, aprire la **Busta B** dando lettura delle percentuali di incremento offerte e individuando quindi il miglior offerente.

Nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

In seduta pubblica il Responsabile del procedimento procederà a:

- *verificare l'integrità dei plichi e che gli stessi siano pervenuti entro il termine perentorio previsto al §5;*
- *aprire i plichi pervenuti nel termine anzidetto;*
- *aprire la Busta A e verificare il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ammissione stabiliti al § 2;*
- *per i soli concorrenti in possesso dei requisiti di ammissione, aprire la Busta B e verificare e siglare la documentazione ivi contenuta.*

La Commissione giudicatrice procederà, in sedute riservate, all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi.

*Nella seduta finale pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche e successivamente all'apertura delle **Buste C** contenenti le offerte economiche, dando lettura delle percentuali di incremento offerte, e all'attribuzione dei relativi punteggi.*

La Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti sommando i punti assegnati all'offerta tecnica e quelli assegnati all'offerta economica, stilerà la graduatoria individuando quindi il concorrente risultato migliore offerente.

Ove ritenuto opportuno potranno essere richiesti eventuali giustificativi inerenti l'offerta economica presentata.

Nel caso di offerte di pari importo [ovvero, nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa: di pari punteggio], i concorrenti saranno invitati a formulare un'offerta migliorativa e in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica tra i concorrenti interessati.

L'Ente si riserva, qualora pervenga e/o sia ammessa una sola offerta, di procedere all'affidamento e di non procedere all'affidamento qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.

All'esito delle operazioni di gara:



- la Direzione aeroportuale comunicherà l'esito delle operazioni di gara con avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente e affissione presso i locali dell'aeroporto;
- il Responsabile del procedimento procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, rese dal concorrente risultato migliore offerente.

[ove richiesto al § 2: il concorrente risultato migliore offerente dovrà produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità professionale e di capacità tecnico-organizzativa, ove la stessa non sia già in possesso dell'Ente].

La concessione sarà rilasciata con provvedimento del Direttore aeroportuale, trascorsi 35 giorni dalla suddetta comunicazione ai contro interessati.

[Ove ne ricorrano i presupposti: l'adozione del provvedimento di concessione è subordinata all'approvazione, da parte delle competenti strutture tecniche dell'ENAC, del progetto esecutivo degli interventi ed opere da realizzare].

Nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo, fino ad un massimo di 100 punti, attribuito ad ogni offerta sarà determinato sommando i sub-punteggi che verranno assegnati agli elementi di valutazione delle offerte di seguito specificati.

1) Offerta tecnica – max 70 punti

1	<i>Entità e qualità degli interventi migliorativi e di recupero degli immobili</i>	<i>Punti da 0 a 30</i>
2	<i>Qualità degli elaborati progettuali e delle soluzioni progettuali adottate e relativo impatto ambientale</i>	<i>Punti da 0 a 25</i>
3	<i>Congruità del piano degli investimenti e del relativo programma di ammortamento</i>	<i>Punti da 0 a 15</i>

2) Offerta economica – max 30 punti

L'offerta economica consiste nella percentuale unica offerta in rialzo (espressa con il limite di due cifre decimali) rispetto al canone annuo posto a base di gara, pari a €.....

[Nelle procedure riservate alle ASD e agli enti senza fini di lucro di cui all'art. 16 del Regolamento, specificare: "... determinato applicando la riduzione del 90% prevista dall'art. 20 (Emendamento 1) del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"].

[Per le procedure bandite nelle more della determinazione dei canoni commisurati al valore di mercato, dovrà essere riportata la seguente clausola: il canone annuo posto a base d'asta, calcolato sulla base della Circ. MEF n. 62567/1989, sarà ricalcolato una volta definiti i criteri per la determinazione dei canoni commisurati ai valori di mercato ai sensi dell'art. 20 (Emendamento 1) del suddetto Regolamento]

Il punteggio attribuito all'offerta economica è calcolato secondo la seguente formula:

$$Pa = Ra/Rmax \times 30$$

dove:

Pa = punteggio da assegnare al rialzo offerto;

Ra = valore offerto dal concorrente a;

Rmax= valore dell'offerta più alta.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA

Per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta (in seguito complessivamente indicate come offerta) dovranno osservarsi le seguenti modalità.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso con sistema atto a garantire la sua segretezza e dovrà riportare all'esterno denominazione e sede del concorrente e la dicitura "Contiene offerta relativa alla procedura per la concessione di – NON APRIRE".

Il predetto plico dovrà essere inviato all'ENAC – Direzione aeroportuale..... con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, espresso, posta prioritaria;
- a mezzo corriere;
- a mano negli orari di apertura dell'Ufficio addetto al Protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore alle ore);

e dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore del giorno, pena l'esclusione dalla procedura [il termine non può essere inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, salva la possibilità di ridurlo a 15 giorni per motivate ragioni di urgenza].

Il recapito entro i termini previsti è a esclusivo rischio del concorrente. Saranno escluse dalla procedura le offerte non pervenute nei termini indicati, anche se sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedentemente inviate.

Il plico dovrà contenere le seguenti buste:

- 1) BUSTA A – DOCUMENTI
- 2) BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

il plico dovrà contenere le seguenti buste:

- 1) BUSTA A – DOCUMENTI
- 2) BUSTA B – OFFERTA TECNICA
- 3) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La **Busta A** dovrà contenere la domanda di partecipazione alla procedura (v. modulo all. 4A) a firma del titolare o del rappresentante legale dell'impresa/associazione concorrente o del procuratore munito dei necessari poteri di firma, contenente, a pena di esclusione, una dichiarazione resa dagli stessi soggetti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - con richiamo esplicito alle sanzioni penali previste all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – e con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità, con cui il concorrente attesta:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 D.lgs. n. 50/2016;
- il possesso del requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, co.1, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, richiesto al §2: iscrizione alla CCIAA/REA/altro registro, avendo cura di specificare tutti i dati necessari riportati nel documento originale (per le imprese) e l'oggetto statutario comprensivo dell'attività da svolgere sul bene, come specificata al §1 (per le imprese, le associazioni ed enti);
- [ove richiesto al § 2: il possesso della licenza/certificazione prevista dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'attività prevista al § 1, ovvero l'aver avanzato, alla data del presente avviso, richiesta in tal senso];

- *[ove richiesto al § 2: la capacità economico-finanziaria in relazione all'attività di cui al §1 con allegati i bilanci o dichiarazioni concernenti il fatturato globale o attestazioni/referenze bancarie];*
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato/autonomo o di altra natura con ex dipendenti ENAC che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente e il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia cessato da meno di tre anni;
- di aver proceduto ad effettuare tutti gli accertamenti necessari e di avere valutato tutte le circostanze tali da influire sull'offerta presentata;
- di accettare le condizioni di concessione, allegando copia dello schema di provvedimento di concessione sottoscritto per accettazione (v. modulo all. 4C);
- di aver effettuato in data.....il sopralluogo del bene oggetto di concessione.

La **Busta B** dovrà contenere l'offerta economica (v. modulo all. 4B) a firma del titolare o del rappresentante legale dell'impresa/associazione concorrente o del procuratore munito dei necessari poteri, riportante l'indicazione dell'importo percentuale offerto in rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara, pari ad €.....

Nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

La **Busta B** dovrà contenere l'offerta tecnica (v. modulo all. 4B) a firma del titolare o del rappresentante legale dell'impresa/associazione concorrente o del procuratore munito dei necessari poteri, consistente nel Progetto di valorizzazione del bene oggetto di concessione:

Il Progetto di valorizzazione del bene illustra gli interventi migliorativi e di recupero degli immobili, le eventuali nuove opere strettamente strumentali alla gestione dell'attività e/o del servizio e il relativo impatto ambientale, con allegati gli elaborati progettuali delle nuove opere e il piano degli investimenti, con l'indicazione dei tempi di ammortamento compatibili con la durata della concessione.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica (v. modulo all. 4B) a firma del titolare o del rappresentante legale dell'impresa/associazione concorrente o del procuratore munito dei necessari poteri, riportante l'indicazione dell'importo percentuale offerto in rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara, pari ad €.....

L'offerta, vincolante per un periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento della stessa, sarà considerata nulla se condizionata o espressa in modo indeterminato.

6. CONDIZIONI DI CONCESSIONE

La concessione sarà assentita alle condizioni indicate all'allegato "Schema di provvedimento di concessione di bene demaniale" che forma parte integrante del presente avviso (all. 4C).

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso non è impegnativo per l'Ente. Nessun compenso, rimborso spese e altro potrà essere richiesto per la presentazione delle offerte.



**Circolare****EAL-24**

Concessioni e sub-concessioni di beni aeroportuali

22/03/2018

pag. 35 di 58

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse all'espletamento della procedura di affidamento e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Per informazioni e per il sopralluogo da effettuare alla presenza del funzionario ENAC incaricato, è possibile contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo o recapito telefonico

Il Direttore

.....

Allegati:

- All. A: Modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi del § 5 dell'avviso
- All. B: Modulo offerta economica ai sensi del § 5 dell'avviso *[Nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: Modulo "Offerta tecnica ai sensi del § 5 dell'Avviso"]*
- All. C: Schema di provvedimento di concessione di bene demaniale



Allegato 4A

Modulo

“Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi del §5 dell’Avviso”

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI.....PRESSO L’AEROPORTO DI

Il sottoscritto in qualità di titolare/legale rappresentante/ procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza della società/associazione con sede in (Comune italiano o Stato estero)

Indirizzo:

Codice fiscale:.....

Partita IVA:

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto e indica quale referente per le comunicazioni il Sig./Sig.ra fax. n. PEC

AUTORIZZA

l'uso del fax/PEC per le comunicazioni relative alla procedura di gara

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci:

a) che la Società è iscritta alla CCIAA/REA/altro registro con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione:.....

Anno di iscrizione:.....

Numero di iscrizione:.....

Forma giuridica:.....

Durata:.....

Capitale sociale:.....

Oggetto:.....

Soggetti con poteri di rappresentanza, soci ed eventuali direttori tecnici:

[ovvero nel caso di Associazioni ed Enti:

- che l'oggetto statutario, comprendente l'attività che dovrà essere svolta sul bene, è.....;

- che i soggetti con poteri di rappresentanza sono:.....;

- che è iscritta nel Registro.....]

Ar

b) che la società [ovvero Associazione] non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016, in particolare:

b.1) salvo quanto stabilito dall'art. 80, comma 7, D.lgs. n. 50/2016, che non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dalla lettera a) alla lettera g) dell'art. 80, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 (non vanno considerate le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, le condanne revocate o per le quali è intervenuta riabilitazione) nei confronti del:

- [per le Società] rappresentante legale e degli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, dei soci e dei direttori tecnici (v. art. 80, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- [per le Associazioni] rappresentante legale e degli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza;

b.2) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, d.lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

b.3) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso:

dichiarare una tra le due seguenti condizioni:

- [per le Società] non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
 - [per le Associazioni] non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza;
- oppure
- [per le Società] sono cessati dalla carica i soggetti di seguito indicati aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:.....
 - [per le Associazioni] sono cessati dalla carica i soggetti di seguito indicati aventi poteri di rappresentanza:

In caso di soggetti cessati dalla carica, dichiarare una tra le due seguenti condizioni:

- che per quanto a conoscenza del dichiarante, nei confronti dei soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dalla lettera a) alla lettera g) dell'art. 80, comma 1, D.lgs. n. 50/2016;
- oppure
- che per quanto a conoscenza del dichiarante, nei confronti dei seguenti soggetti cessati:è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 per i reati previsti dalla lettera a) alla lettera g) dell'art. 80, comma



1, D.lgs. n. 50/2016 (ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, le condanne revocate o per le quali è intervenuta riabilitazione) e che sono stati adottati i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

b.4) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

b.5) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.lgs. n.50/2016;

b.6) [per le Società] che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 D.lgs. n. 50/2016;

b.7) che non ha commesso gravi illeciti nell'esercizio della propria attività professionale;

b.8) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008;

b.9) [per le Società] che non risulta iscritto al Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

b.10) [per le Società] che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/1990;

b.11) che è in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

b.12) che non incorrono nella condizione di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della l. n. 689/1981, i seguenti soggetti:

- [per le Società] i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, i soci e i direttori tecnici;
- [per le Associazioni] i soggetti muniti di poteri di rappresentanza.

b.13) [per le Società] Dichiarare una tra le seguenti situazioni:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

B

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b.14) [per le Società] di non partecipare alla procedura singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ed inoltre, di non partecipare alla procedura quale componente di più di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio;

b.15) Dichiarazione da rendere solo ove ne ricorrano i presupposti: che nei confronti della società sussistono le circostanze previste dall'art. 80, comma 11, del D.lgs. n.50/2016;

c) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di canoni aeroportuali.

Dichiarare una tra le seguenti condizioni:

- di non avere pendenze in atto per il mancato pagamento di canoni di concessione aeroportuale;

oppure

- che, pur risultando pendenze per mancato pagamento dei canoni aeroportuali per le seguenti annualità....., ha chiesto alla competente Agenzia del Demanio la concessione della rateizzazione del debito, con atto di cui si forniscono gli estremi:.....;

oppure

- che, pur dichiarando la sussistenza di pendenze per mancato pagamento di canoni aeroportuali, ha adito, in data....., l'autorità giudiziaria competente in merito a detta pendenza;

oppure

- che, pur dichiarando la sussistenza di pendenze per mancato pagamento di canoni aeroportuali, si è impegnato a versare quanto dovuto con atto trasmesso all'Ente in data.....;

d) [ove richiesto al § 2 dell'avviso] di essere in possesso delle seguenti licenze/certificazioni richieste dalla normativa vigente per l'espletamento delle attività indicate al §1 dell'avviso:.....[ovvero l'aver avanzato richiesta in tal senso in data.....];

e) [ove richiesto al § 2 dell'avviso] che la capacità economica, finanziaria in relazione all'attività di cui al § 1 è attestata dai seguenti documenti allegati:v. § 2 dell'avviso];

f) relativamente alla regolarità contributiva, che i numeri di matricola o iscrizione sono i seguenti:

- INPS.....
- INAIL

e che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi.



Dichiarare una tra le seguenti condizioni:

- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

oppure

- che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale si forniscono i seguenti estremi:
.....;

oppure

- che non si è in possesso del DURC in quanto è pendente azione giudiziaria avverso pretesa degli enti previdenziali o assicurativi. A dimostrazione, si produce la seguente documentazione:

- Relazione esplicativa;
- Estremi della pendenza:

g) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato/autonomo o di altra natura con ex dipendenti ENAC che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei propri confronti e il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia cessato da meno di tre anni;

h) di avere effettuato in data..... il sopralluogo sul bene oggetto di concessione, accompagnato dal funzionario ENAC incaricato, di avere effettuato tutti gli accertamenti necessari e di avere valutato tutte le circostanze tali da influire sull'offerta presentata;

i) di avere preso visione di tutta la documentazione di gara e di accettarla senza condizioni o riserve, in specie le condizioni di concessione di cui all'allegato schema di provvedimento sottoscritto per accettazione senza condizioni o riserve;

l) di obbligarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni fornite dall'Ente, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla formulazione dell'offerta.

Allega copia:

- del documento di identità del dichiarante;
- dello schema di provvedimento di concessione sottoscritto per accettazione;
- [ove richiesto al § 2 dell'avviso: dei bilanci o dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa, o attestazioni/referenze bancarie.]

Data.....

Firma (leggibile)



Allegato 4B

Modulo
Offerta economica ai sensi del §5 dell'Avviso

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI.....PRESSO
L'AEROPORTO DI**

Il sottoscritto in qualità di titolare/legale
rappresentante/procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza della
Società/Associazione con sede in (Comune italiano o
Stato estero)
Indirizzo:
Codice fiscale:
Partita IVA:

per l'affidamento della concessione alle condizioni indicate nello schema di provvedimento
sottoscritto per accettazione,

offre la percentuale di.....(in lettere.....) in aumento
rispetto al canone annuo di €.....posto a base di gara.

*[Per le procedure bandite nelle more della determinazione dei canoni commisurati al valore
di mercato, dovrà essere riportata la seguente clausola: "il canone annuo posto a base
d'asta, calcolato sulla base della Circ. MEF n. 62567/1989, sarà ricalcolato una volta definiti i
criteri per la determinazione dei canoni commisurati ai valori di mercato ai sensi dell'art. 20
(Emendamento 1) del Regolamento "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione
generale".]*

*[Nelle procedure riservate alle ASD e agli enti senza fini di lucro di cui all'art.16 del
Regolamento, specificare che il canone annuo a base di gara è determinato applicando la
riduzione del 90% prevista dall'art. 20 (Emendamento 1) del Regolamento ENAC
"Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale".]*

Data.....

Firma (leggibile)

.....

Per l'offerta tecnica, nelle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:



Modulo
"Offerta tecnica ai sensi del §5 dell'Avviso"

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI.....PRESSO
L'AEROPORTO DI**

*Il sottoscrittoin qualità di titolare/legale rappresentante/
procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza della società/associazione
..... con sede in (Comune italiano o Stato estero)
.....*

Indirizzo:

Codice fiscale:

Partita IVA:

*per l'affidamento della concessione alle condizioni indicate nell'avviso, presenta la
seguente offerta tecnica:*

Progetto di valorizzazione

Relazione sintetica indicante:

- a) interventi migliorativi e di recupero degli immobili che il concorrente intende realizzare;*
- b) eventuali nuove opere strettamente strumentali alla gestione dell'attività e/o del servizio e relativo impatto ambientale, allegando alla relazione gli elaborati progettuali.*
- c) il piano degli investimenti con indicazione dei tempi previsti per l'ammortamento, compatibili con la durata della concessione.*

Data.....

Firma (leggibile)

.....

12



Allegato 4C

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI BENE DEMANIALE

Direzione aeroportuale

Alla Società/Associazione/Ditta.....
Via.....

e, p.c.

All' Agenzia del Demanio
Filiale di.....

Alla Direzione Operazioni.....

[oppure Alla Direzione Pianificazione e Progetti]

Oggetto: Concessione di un bene/area di mq. presso l'aeroporto di

A seguito della procedura di selezione indetta da questa Direzione aeroportuale in datacon prot. n.[ove al §. 1 dell'avviso sia stata prevista la realizzazione di nuove opere o interventi: e dell'approvazione del progetto esecutivo di cui al dispositivo prot. n.....in data....., della Direzione.....], si rilascia a codesta, risultata migliore offerente, la concessione del bene in oggetto indicato nell'allegata planimetria, da destinare a.....

La concessione è rilasciata in attesa dell'affidamento della gestione totale dell'aeroporto [ovvero: in attesa dell'affidamento ai sensi del Titolo II del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"], alle condizioni indicate nell'offerta che forma parte integrante del presente provvedimento e a quelle di seguito riportate:

a) la durata della concessione è stabilita in anni tre, [ovvero in anni....., periodo superiore commisurato all'entità degli investimenti da realizzare e al periodo di ammortamento degli stessi] con decorrenza dalla data di consegna formale del bene demaniale risultante da apposito verbale, fatti salvi gli effetti derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dell'aeroporto ai sensi della vigente normativa; [in caso di realizzazione da parte del concessionario di lavori per la realizzazione di nuove opere o di manutenzione straordinaria approvate dall'Ente: "Alla scadenza della concessione, nulla potrà essere preteso dal concessionario per il mancato completo ammortamento dell'investimento"].

b) **Obbligo** per il concessionario di:

1. corrispondere ai competenti Uffici concessionari della riscossione (Banche e/o Uffici Postali) utilizzando il mod. F23 (**cod. ufficio:** quello della filiale dell'Agenzia del demanio competente per territorio **cod. tributo:** 836T- **causale:** ED - **Descrizione:** Proventi beni del Demanio Aeronautico anno aeroporto- **Estremi dell'atto:** riferimento della concessione), il canone annuo di euro risultante dall'offerta, in rate annuali anticipate; le relative quietanze dovranno essere trasmesse a questa Direzione aeroportuale. Il citato canone annuo sarà soggetto a revisione annuale sulla base dell'indice ISTAT della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati ed operai;
2. costituire, presso una qualunque Tesoreria Provinciale dello Stato e/o Centrale sita presso la Banca d'Italia, deposito cauzionale pari ad una annualità del canone come sopra determinato, aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT e vincolato a favore dell'ENAC, o in alternativa polizza fideiussoria o fideiussione bancaria rilasciata da istituti a rilevanza almeno nazionale contenente le seguenti condizioni:
 - in caso di mancato adempimento del concessionario, il credito dovrà essere soddisfatto, entro 15 giorni, da parte del garante a prima e semplice richiesta, cioè con espressa rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 c.c. e del termine di decadenza di cui al comma 1 dell'art. 1957 c.c.;
 - la durata della fideiussione avrà decorrenza dal e scadenza il..... La fideiussione potrà essere svincolata, previa verifica da parte di questa Direzione aeroportuale della regolarità dei pagamenti corrisposti a titolo di canone e di utenze comuni e solo con l'assenso scritto della Filiale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competente;
3. provvedere, mediante accensione di apposite polizze assicurative da stipulare con compagnia di rilevanza almeno nazionale, alla copertura assicurativa:
 - a) del bene in concessione contro il rischio di:
 - incendio;
 - azione del fulmine;
 - caduta di aerei o di parti di essi o di cose trasportate da aerei;
 - scoppio;
 - ricorso dei vicini
 - cause naturali;
 - sinistri dovuti a colpa del concessionario stesso ovvero ad azioni o omissioni dei suoi dipendenti o amministratori o soci o terzi;
 - b) dei rischi connessi alla esplicazione della propria attività nell'ambito aeroportuale, per danni che comunque possano derivare a terzi o a cose.

La congruità delle coperture assicurative, in relazione alla tipologia dei beni, al loro valore, alle attività negli stessi esercitate e al rischio effettivo derivante da tali attività, è attestata da una perizia asseverata rilasciata da un professionista abilitato che non intrattenga alcun rapporto con il concessionario, con onere a carico di quest'ultimo.



L'ENAC/Direzione aeroportuale di..... deve essere costituito, con chiara ed esplicita clausola, unico ed esclusivo beneficiario della polizza concernente la copertura assicurativa dei beni oggetto di concessione.

Nella polizza relativa ai beni dovrà essere stabilito che, in caso di sinistro, il risarcimento sarà pagato all'ENAC, salvo che quest'ultimo non autorizzi il pagamento a favore del concessionario, nel qual caso l'obbligo di riparazione del danno graverà sul concessionario stesso. In entrambe le polizze dovrà essere, altresì, convenuto che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto, senza il consenso preventivo dell'ENAC;

4. provvedere alla registrazione fiscale del presente provvedimento presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
5. effettuare a proprie totali cure e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene avuto in concessione e gli interventi migliorativi e le eventuali nuove opere indicati nell'offerta [*eventuali prescrizioni formulate dalle competenti strutture tecniche dell'Ente saranno riportate integralmente nel testo del provvedimento di concessione*];
6. provvedere a proprie cure e spese agli allacciamenti diretti e relativa messa a norma di tutti impianti (elettrico, idrico, fognario, ecc.) necessari alla piena funzionalità del bene in relazione alla destinazione d'uso, provvedendo altresì alla corresponsione delle utenze comuni che verranno altrimenti addebitate in base alle ripartizioni effettuate da questa Direzione aeroportuale;
7. acquisire le licenze/certificazioni e le autorizzazioni prescritte dalle vigenti normative per l'esercizio della propria attività e attenersi alle particolari disposizioni che questa Direzione aeroportuale emanerà in merito alla disciplina del servizio stesso;
8. non svolgere nel bene in uso attività diverse da quelle attualmente autorizzate, salvo specifico provvedimento di questa Direzione aeroportuale [*ove presente il Regolamento di scalo: e attenersi alle procedure previste dal Regolamento di scalo*];
9. comunicare a questa Direzione aeroportuale, per le determinazioni di competenza, eventuali sospensioni della propria attività;
10. non affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione ovvero attività secondarie a questa, senza la preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale;
11. non effettuare forme di pubblicità nell'ambito del bene in concessione salva specifica autorizzazione di questa Direzione aeroportuale limitatamente alla pubblicità dell'attività oggetto della presente concessione;
12. non apportare modifiche al bene avuto in concessione e/o realizzato né eseguire lavori o opere senza la preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale;
13. non sub-concedere, neanche parzialmente, il bene avuto in concessione senza espressa preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale. In ogni caso



l'ENAC resta estraneo ad ogni rapporto tra il concessionario e il sub-concessionario;

14. fare uso diretto del bene in concessione;
15. non costituire ipoteca sulle opere eseguite sul bene avuto in concessione, senza espressa preventiva autorizzazione dell'ENAC. In caso di vendita o esecuzione forzata avente ad oggetto le opere ipotecate, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.n. per il settore marittimo;
16. non sostituire altri nel godimento della concessione, senza espressa preventiva autorizzazione dell'ENAC. In caso di vendita o esecuzione forzata avente ad oggetto le opere o gli impianti costruiti si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.n. per il settore marittimo;
17. restituire in pristino stato, con i relativi oneri a proprio carico, il bene avuto in concessione al cessare della concessione per qualsiasi causa, salva la facoltà dell'ENAC di ritenere le eventuali opere non amovibili costruite sul demanio aeronautico.

c) Obbligo per l'ENAC di:

1. consentire l'uso continuato del bene al concessionario per tutta la durata della concessione, salve le ipotesi specificate in seguito;
2. tutelare il concessionario nel godimento del bene da molestie o turbative di terzi.

d) Facoltà dell'ENAC di:

1. procedere alla revoca anche parziale della concessione, in qualsiasi momento, con preavviso di giorni 30 (trenta), per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Il concessionario ha diritto ad essere indennizzato del valore contabile residuo non ammortizzato delle opere non amovibili approvate dall'Ente. Nell'ipotesi di revoca parziale si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione.
2. procedere alla pronuncia di decadenza del concessionario dalla concessione del bene nei seguenti casi:
 - *[ove prevista la realizzazione da parte del concessionario di lavori: per mancata esecuzione dei lavori];*
 - *[ove previsto il possesso di requisiti di capacità tecnico-organizzativa dal §2 dell'avviso: per mancato ottenimento nei termini previsti delle licenze/certificazioni di cui al § 2 dell'avviso];*
 - per non uso continuato del bene anche per un solo mese o per cattivo uso dello stesso per la medesima durata;
 - per mutamento sostanziale, non autorizzato, degli scopi per i quali venne rilasciata la concessione;
 - per omesso pagamento di una rata annua del canone;





- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
- per inadempienza degli altri obblighi previsti dal presente provvedimento o imposti dal c.n. o da altre norme di legge e regolamenti.

Prima di dichiarare la decadenza l'ENAC fisserà un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni entro il quale il concessionario potrà presentare deduzioni scritte, in ossequio alla legge n. 241/1990. In caso di decadenza al concessionario non spetterà alcun rimborso per opere eseguite o per spese sostenute;

3. ispezionare il bene demaniale concesso per controllare l'assolvimento, da parte del concessionario degli adempimenti cui è tenuto;
4. procedere, in qualsiasi momento, su richiesta del concessionario o di propria iniziativa, per motivi di pubblico interesse, alla sostituzione del bene demaniale con altro bene, salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione sostitutiva.

Questa Direzione aeroportuale non è depositaria dei beni che il concessionario tiene o terrà nel bene avuto in concessione, rimanendo la custodia e la conservazione di tali beni a totale carico e rischio del concessionario senza responsabilità da parte della Direzione aeroportuale per mancanze o sottrazioni o per danni provocati da incendi, inondazioni o altre cause anche se dipendenti dall'esercizio della navigazione aerea.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Ente concedente verso il concessionario per l'eventuale chiusura del traffico aereo dell'aeroporto o per la limitazione dell'attività aerea civile, dovute a fatti non imputabili all'Ente medesimo o a ragioni connesse a lavori e/o realizzazione di opere ed infrastrutture di scalo.

L'ENAC si intende sollevato da ogni responsabilità e rimane estraneo ad ogni controversia che interessi il concessionario, i sub-concessionari e i terzi in relazione all'attività esperita in forza della concessione.

Se per cause naturali il bene in concessione subisse una modificazione tale da restringere in modo significativo l'utilizzazione della concessione, il concessionario avrà diritto di ottenere una riduzione del canone che sia adeguata all'entità della citata riduzione. Quando per cause naturali o per fatto del terzo la utilizzazione è divenuta totalmente impossibile la concessione si estingue.

Il concessionario ha facoltà di rinunciare – anche parzialmente - alla concessione per giusti motivi riconosciuti tali dall'ENAC.

L'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto [ovvero: *L'affidamento ai sensi del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"*] determina il subentro del concessionario nella posizione dell'Amministrazione concedente.

Per quanto sopra, si invita codesta ad assolvere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente agli adempimenti previsti alla lettera b), punti 2, 3 e 4.

Questa Direzione, previo accertamento dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti sopra previsti, provvederà alla consegna formale del bene demaniale a codesta mediante verbale. La concessione e l'obbligo di versamento del canone annuo decorrono dalla data di consegna.



Codesta si impegna a mantenere il massimo riserbo su tutte le informazioni e i dati riguardanti l'Ente, appresi per effetto della presente concessione.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, n.196, i dati relativi a codesta saranno utilizzati esclusivamente in relazione al rapporto concessorio. Codesta potrà avvalersi comunque dei diritti stabiliti dall'art.7 del decreto sopra citato.

Il Direttore

.....

Data.....

Firma per accettazione

R

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE PER LO SFALCIO ERBA

Direzione aeroportuale

Alla Società/ Ditta.....
Via.....

e, p.c.

All'Agenzia del Demanio
Filiale di.....

Alla Direzione Operazioni.....

Oggetto: Concessione di area per lo sfalcio erba sull'aeroporto di.....

A seguito della procedura di selezione indetta da questa Direzione aeroportuale in data, si rilascia a codesta, risultata migliore offerente, la concessione dell'area di ettari.....indicata nell'allegata planimetria, ai fini dello svolgimento dello sfalcio erba (*eventualmente: con autorizzazione all'utilizzazione agricola dell'area stessa*).

La concessione è rilasciata in attesa dell'affidamento della gestione totale dell'aeroporto [ovvero: "in attesa dell'affidamento ai sensi del Titolo II del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"], alle condizioni indicate nell'offerta che forma parte integrante del presente provvedimento, alle condizioni tecniche indicate nell'allegato A (*eventualmente: alle condizioni tecniche indicate nell'allegato piano di utilizzazione agricola autorizzato da questo Ente*) e a quelle di seguito riportate:

- a) la concessione ha per oggetto l'attività di sfalcio dell'erba (*eventualmente: e la potatura di alberi*) con l'onere della manutenzione ordinaria dell'area. La concessione non è soggetta alla vigente legislazione sui contratti agrari;
- b) la durata della concessione è fissata in anni tre decorrenti dalla data di formale consegna dell'area, fatti salvi gli effetti derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dell'aeroporto, ai sensi della vigente normativa;
- c) l'attività dovrà essere svolta secondo le disposizioni che questa Direzione aeroportuale riterrà opportuno impartire ai fini della sicurezza del volo e della operatività aeroportuale, nel rispetto delle norme già in vigore per l'accesso e la circolazione di persone e mezzi in aeroporto;
- d) **Obbligo** per il concessionario di:



1. corrispondere, in rate annuali anticipate, ai competenti Uffici concessionari della riscossione (Banche e/o Uffici Postali utilizzando il mod. F23 (**Cod. ufficio:** quello della filiale dell'Agenzia del demanio competente per territorio - **Cod. tributo:** 836T- **Causale:** ED - **Descrizione:** Proventi beni del Demanio Aeronautico anno aeroporto- **Estremi dell'atto:** riferimento della concessione), il canone annuo di €.....(Euro.....) come risultante dall'offerta. Le relative quietanze dovranno essere trasmesse a questa Direzione aeroportuale. Il citato canone annuo sarà soggetto a revisione annuale sulla base dell'indice ISTAT della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati ed operai;
2. costituire, presso una qualunque Tesoreria Provinciale dello Stato e/o Centrale sita presso la Banca d'Italia, deposito cauzionale pari ad una annualità del canone come sopra determinato, aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT e vincolato a favore dell'ENAC, o in alternativa polizza fideiussoria o fideiussione bancaria rilasciata da istituti a rilevanza almeno nazionale contenente le seguenti condizioni:
 - in caso di mancato adempimento del concessionario, il credito dovrà essere soddisfatto, entro 15 giorni, da parte del garante a prima e semplice richiesta, cioè con espressa rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 c.c. e del termine di decadenza di cui al comma 1 dell'art. 1957 c.c.;
 - la durata della fideiussione avrà decorrenza dal e scadenza il..... La fideiussione potrà essere svincolata, previa verifica da parte di questa Direzione aeroportuale della regolarità dei pagamenti corrisposti a titolo di canone e di utenze comuni e solo con l'assenso scritto della Filiale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competente;
3. provvedere, mediante accensione di apposite polizze da stipulare con compagnia di rilevanza almeno nazionale, alla copertura assicurativa dei mezzi impiegati e alla copertura assicurativa della responsabilità civile per i danni a persone e cose che possano derivare dall'espletamento della propria attività in ambito aeroportuale. La congruità delle coperture assicurative è attestata da una perizia asseverata rilasciata da un professionista abilitato che non intrattenga alcun rapporto con il concessionario, con onere a carico di quest'ultimo. In entrambe le polizze dovrà essere, altresì, convenuto che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto, senza il consenso preventivo dell'ENAC.
4. provvedere alla registrazione fiscale del presente provvedimento presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
5. effettuare a proprie e totali spese la manutenzione ordinaria del sedime in concessione;
6. rispettare tutti i vincoli imposti dall'attività aeroportuale;
7. non svolgere nel bene in uso attività diverse da quelle autorizzate, salvo specifico provvedimento di questa Direzione aeroportuale;
8. comunicare a questa Direzione aeroportuale, per le determinazioni di competenza, eventuali sospensioni della propria attività;





9. non affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione ovvero attività secondarie a questa, senza la preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale;
10. non apportare modifiche al bene avuto in concessione né eseguire lavori o opere senza la preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale;
11. non sub-concedere, neanche parzialmente, il bene avuto in concessione senza espressa preventiva autorizzazione di questa Direzione aeroportuale. In ogni caso l'ENAC resta estraneo ad ogni rapporto tra il concessionario e il sub-concessionario;
12. fare uso diretto del bene in concessione;
13. non sostituire altri nel godimento della concessione.

e) Obbligo per l'ENAC di:

1. consentire l'uso continuato del bene al concessionario per tutta la durata della concessione, salve le ipotesi specificate in seguito;
2. tutelare il concessionario nel godimento del bene da molestie o turbative di terzi.

f) Facoltà dell'ENAC di:

1. sottrarre in qualsiasi momento alla zona in concessione estensioni di terreno per eseguirvi lavori di ogni natura, connessi con l'esercizio aeroportuale, nel qual caso il concessionario ha diritto alla riduzione del canone, proporzionata alla suddetta superficie e al periodo non goduto;
2. procedere alla revoca anche parziale della concessione, in qualsiasi momento, con preavviso di giorni 30 (trenta), per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Nell'ipotesi di revoca parziale si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione;
3. procedere alla pronuncia di decadenza del concessionario dalla concessione del bene nei seguenti casi:
 - per non uso continuato del bene anche per un solo mese o per cattivo uso dello stesso per la medesima durata;
 - per mutamento sostanziale, non autorizzato, degli scopi per i quali venne rilasciata la concessione;
 - per omesso pagamento di una rata annua del canone;
 - per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
 - per inadempienza degli altri obblighi previsti dal presente provvedimento o imposti dal c.n. o da altre norme di legge e regolamenti.

Prima di dichiarare la decadenza l'ENAC fisserà un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni entro il quale il concessionario potrà presentare deduzioni scritte, in ossequio alla legge n. 241/1990. In caso di decadenza al concessionario non spetterà alcun rimborso per opere eseguite o per spese sostenute;



4. ispezionare il bene demaniale concesso per controllare l'assolvimento, da parte del concessionario degli adempimenti cui è tenuto.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Ente concedente verso il concessionario per la limitazione dell'attività nell'area concessa, dovuta a fatti non imputabili all'Ente medesimo o a ragioni connesse a lavori e/o realizzazione di opere ed infrastrutture di scalo.

L'ENAC si intende sollevato da ogni responsabilità e rimane estraneo ad ogni controversia che interessi il concessionario, i suoi dipendenti, i sub-concessionari e i terzi in relazione all'attività esperita in forza della concessione.

Il concessionario risponderà direttamente del comportamento del personale alle sue dipendenze per ogni eventuale irregolarità o indisciplina di cui si renda responsabile, sia in relazione alla concessione sia per fatti che esulino dalla stessa.

Se per cause naturali il bene in concessione subisse una modificazione tale da restringere in modo significativo l'utilizzazione della concessione, il concessionario ha diritto di ottenere una riduzione del canone che sia adeguata all'entità della citata riduzione.

Il concessionario ha facoltà di rinunciare – anche parzialmente - alla concessione per giusti motivi riconosciuti tali dall'ENAC.

Quando per cause naturali o per fatto del terzo la utilizzazione è divenuta totalmente impossibile la concessione si estingue.

Alla scadenza prevista, od anche prima in caso di revoca, rinuncia, risoluzione o decadenza, sarà redatto in contraddittorio con codesta apposito verbale di riconsegna, indicante lo stato del bene demaniale oggetto del presente provvedimento ed eventuali successive modifiche. I danni che venissero eventualmente riscontrati al bene riconsegnato verranno addebitati a codesta, che sarà tenuta a ripararli a proprie spese od a corrispondere all'ENAC l'importo relativo, entro e non oltre il termine perentorio prescritto dall'Ente stesso. I miglioramenti o le addizioni apportate al bene da codesta in seguito ad autorizzazione di questa Direzione Aeroportuale, rimangono acquisiti gratuitamente al Demanio.

L'ENAC ha comunque la facoltà di ordinare a codesta di restituire a spese di codesta medesima, il bene demaniale in pristino stato.

L'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto [ovvero: del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale"] determina il subentro del gestore nella posizione dell'Amministrazione concedente.

Per quanto sopra, si invita codesta ad assolvere, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della presente, agli adempimenti previsti alla precedente lettera d), punti 1., 2. 3. e 4..

Questa Direzione procederà alla consegna formale del bene predetto a codesta, a mezzo di apposito verbale, previo accertamento dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti sopra previsti.



Circolare

EAL-24

Concessioni e sub-concessioni di beni aeroportuali

22/03/2018

pag. 53 di 58

Codesta si impegna a mantenere il massimo riserbo su tutte le informazioni e i dati riguardanti l'Ente, appresi per effetto della presente concessione. Ai sensi del.d.lgs 30.06.2003, n.196, i dati relativi a codesta saranno trattati esclusivamente in relazione al rapporto concessorio. Codesta potrà avvalersi comunque dei diritti stabiliti dall'art.7 del decreto sopra citato.

Il Direttore

.....

Data.....

Firma per accettazione

AK

CONCESSIONE PER LO SFALCIO ERBA CONDIZIONI TECNICHE

Premessa

La cura del "prato alto" viene considerata il sistema di gestione dell'habitat più efficace ad allontanare gli uccelli.

La gestione del prato richiede anche il controllo delle erbacce a foglia larga che possono essere una fonte di nutrimento vegetale per i piccioni, di semi per i passeri e di insetti per altre specie.

Occorrono inoltre livelli di sostanze nutrienti per la crescita regolare del prato. Le tecniche di gestione devono pertanto garantire che sussistano buone condizioni per la regolare crescita dell'erba, soprattutto in prossimità dei campi d'atterraggio e delle piste di rullaggio dove la presenza di uccelli rappresenta maggiormente un rischio.

La gestione dell'habitat delle piste è imperativa se si vuole ridurre al minimo il rischio di collisione degli uccelli con i velivoli.

1 – Manutenzione del prato alto

Tutto il prato sarà tagliato in modo uniforme alla stessa altezza su tutte le aree e senza danneggiare la superficie preesistente. Le ruote devono essere regolate con ciascun taglio ad evitare che si formino strisce laterali.

Il concessionario deve seguire ed attenersi ad un sistema di taglio idoneo a garantire che tutte le aree siano tagliate a turno; il concessionario completerà un'area di prato prima di spostarsi alla successiva.

Il concessionario deve prestare particolare attenzione attorno ai pannelli segnalatori, luci di protezione piste, cabine elettriche, recinti, ecc. e inoltre prevenire la crescita e la rimozione di erbacce a foglia larga.

Poiché non è possibile prevedere con precisione il numero esatto di tagli d'erba che possano essere richiesti sul sito in un anno, il concessionario effettuerà fino a 12 tagli d'erba, a richiesta della Direzione aeroportuale.

In tempi di crescita rapida potrebbe essere necessario ridurre i tempi di turnazione allo scopo di mantenere l'altezza del prato entro i limiti specificati. Se ciò fosse necessario il concessionario dovrà intervenire tempestivamente.

Il corretto nutrimento della vegetazione ai lati delle piste è un aspetto vitale della manutenzione di un "regime di prato alto", non solo in termini di una crescita dell'erba sana ed adeguata ma anche per il controllo effettivo delle erbacce a foglia larga, attraverso l'uso di erbicidi selettivi idonei da utilizzare in un determinato stadio del periodo vegetativo ed in determinate condizioni fogliari.

2 – Ripristino del prato

Il ripristino del prato nelle aree povere ai lati della pista e delle vie di rullaggio o dopo operazioni quali la posa di cavi, l'installazione di tubature, la costruzione di nuovi impianti o



opere, è parte essenziale della gestione e della manutenzione del verde. Le aree interessate devono essere ripristinate ad uno standard elevato e devono rispondere al requisito di un'altezza di 25-30 cm necessario ad un regime di "prato alto".

Se il terreno preesistente è adatto per qualità e volume deve essere coltivato a formare un semenzaio stabile. Potrebbe essere necessario livellare per formare una superficie omogenea laddove si siano formati dei solchi. Se il terreno preesistente non è idoneo o i livelli di terriccio variano è necessario supplire con nuovo terriccio.

Uno strato di fertilizzante sarà applicato prima della semina e le miscele di sementi saranno acquistate da fornitori accreditati e saranno di purezza e capacità germinativa garantite. La miscela di sementi deve essere idonea alla gestione di un regime di "prato alto".

I periodi migliori per la semina sono marzo-aprile e settembre-ottobre.

3 - Presenza insetti ed invertebrati

La riduzione della quantità di insetti ed invertebrati presenti nel terreno scoraggerà gli uccelli dall'affollarsi sulle aree erbose per nutrirsi.

Il concessionario valuterà la campionatura delle popolazioni di insetti ed invertebrati (cioè scarafaggi, larve di zanzaroni etc.) e quindi quale insetticida specifico utilizzare; tale campionatura deve essere preferibilmente effettuata a febbraio/marzo, quando le larve possono essere facilmente rilevate e le perdite invernali sono state intense.

Se è necessario nebulizzare, l'insetticida deve essere irrorato a marzo/aprile quando il terreno è umido e preferibilmente quando si prevede pioggia. L'irrorazione in condizioni asciutte è inefficace, in quanto il composto chimico non penetrerà il terreno efficacemente e non verrà a contatto con le larve.

4 – Modalità di svolgimento

Il concessionario deve attenersi alle seguenti condizioni:

a) le zone del compendio demaniale date in concessione, delimitate in rosso sulla planimetria allegata, devono essere mantenute a prato stabile e asciutto, colmando le eventuali buche, avvallamenti e solchi che dovessero formarsi. Tutti i lavori relativi sono a carico del concessionario. Il concessionario dovrà inoltre adoperarsi per migliorare l'efficienza del manto erboso del sedime, secondo le buone norme della condizione agraria ed in armonia a quanto dettagliatamente specificato al successivo punto 5.

b) E' vietato praticare:

- se non espressamente autorizzati dall'ENAC, l'aratura e qualsiasi altro lavoro che possa danneggiare il manto erboso o comunque modificare l'andamento pianeggiante del sedime;
- se non espressamente autorizzata dall'ENAC, l'irrigazione a sommersione. L'ENAC si riserva comunque la facoltà di autorizzare l'irrigazione a pioggia del prato, con le modalità che saranno impartite, tenute presenti le esigenze operative dell'aeroporto. Il concessionario in tal caso dovrà preventivamente sottoporre all'approvazione dell'ENAC lo schema di impianto che intenda attuare per l'irrigazione a pioggia; gli oneri per l'acquisto e l'installazione dello impianto saranno a totale carico del concessionario;
- il pascolo di bestiame.

c) Tutte le operazioni potranno comunque essere autorizzate solo qualora non emergano controindicazioni per la sicurezza in genere e per la sicurezza dell'aeronavigazione in particolare.



- d) Prima di iniziare le operazioni di taglio dell'erba, il concessionario dovrà provvedere ad irrorare le aree interessate con idoneo insetticida, come previsto al precedente punto 3.
- e) L'altezza del manto erboso a fine taglio dovrà risultare di 10 cm in tutte le zone evidenziate in rosso sull'allegata planimetria, le restanti zone, evidenziate in giallo, andranno sfalciate prima che l'erba raggiunga i cm 30. Il concessionario è tenuto inoltre a colmare e a curare le eventuali buche, avvallamenti e solchi che dovessero formarsi a seguito di dette lavorazioni. Il taglio dell'erba dovrà avvenire con mezzi meccanici adatti alla suddetta lavorazione (trattore, etc. per zone ampie) nonchè con mezzi minori (forbici, macchinetta taglia erba a motore, decespugliatori, etc. per zone ristrette) in modo che il lavoro risulti eseguito in perfetta regola d'arte.
Tutti i materiali, le attrezzature sono da intendersi a carico della ditta concessionaria, compreso il materiale antinfortunistico, di protezione individuale e di cantiere.
- f) A sfalcio effettuato nelle zone delimitate in rosso, il sedime del campo deve restare spoglio completamente da qualsiasi specie di vegetazione, in particolare deve essere estirpato ogni cespuglio arbustivo. Il materiale di risulta dell'attività di sfalcio deve essere immediatamente rimosso.
- g) Intorno agli impianti, l'erba deve essere costantemente mantenuta rasata ad una altezza di cm 10. Intorno a questi impianti il taglio deve essere effettuato con particolare cura ed eventualmente con attrezzi manuali.
- h) E' fatto divieto assoluto di alterare il sedime con movimenti di terra che non abbiano per scopo le eventuali colmature delle buche, avvallamenti e solchi. E' fatto altresì divieto di piantare alberi, siepi od altri ostacoli, di erigere manufatti di qualsiasi genere senza la preventiva autorizzazione dell'ENAC.
- i) Le persone, i mezzi di trasporto, gli attrezzi vari di lavoro, i concimi e gli altri materiali di qualsiasi natura dovranno permanere sul sedime il tempo necessario per l'esecuzione del lavoro, nella giornata o frazione di giornata. Si precisa che anche il fieno già imballato dovrà essere immediatamente rimosso dal sedime.
- j) Tutti i lavori sono subordinati alle attività aeronautiche. Nulla può essere preteso dal concessionario per eventuali sospensioni, ritardi o rinvii nell'esecuzione dei lavori stagionali.
- k) Il concessionario dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dall'ENAC, specie per le attività di attraversamento delle vie di rullaggio e pista al fine di evitare la presenza residuale di F.O.D. (Foreign Object Damaging).
- l) L'attività di sfalcio ai lati della pista e delle vie di rullaggio potrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ENAC e nelle ore di chiusura dell'aeroporto; pertanto, il concessionario dovrà predisporre la propria attività in maniera tale da essere svolta anche in orario notturno.

5 – Manutenzione ordinaria

Per l'ordinaria manutenzione del sedime, il concessionario deve a sue totali cure e spese:

- a) effettuare l'infittimento del prato delle zone tratteggiate in rosso, mediante semina di miscuglio di seme prativo;
- b) effettuare la concimazione annuale, a fine inverno, di tutti i terreni;
- c) eseguire l'erpicazione annuale dei terreni;
- d) sradicare e non sfalcicare le erbe parassitarie di ogni genere;
- e) mantenere il sedime sgombero da pietre, sassi, etc .. ed allontanarli verso le discariche a proprie spese;
- f) eseguire i lavori di livellamento ed eguagliamento del terreno, necessari anche per eliminare le gibbosità e le depressioni che eventualmente dovessero prodursi.

Il concessionario deve dare tempestiva comunicazione all'ENAC della data in cui intende dare inizio ai lavori agricoli sopra specificati per la ordinaria manutenzione del sedime in concessione ed in particolar modo della data delle concimazioni.

6 – Personale e mezzi

L'attività dovrà essere espletata con l'impiego di personale qualitativamente e quantitativamente idoneo ed adeguato allo svolgimento dello stesso.

Tutto il personale che il concessionario intenda utilizzare per i lavori inerenti alla concessione verrà autorizzato all'accesso al sedime aeroportuale mediante la procedura in vigore. L'accesso è comunque soggetto ai controlli di Polizia.

Pertanto il concessionario si impegna a comunicare preventivamente alla Direzione aeroportuale i nominativi e le qualifiche delle persone di cui intende avvalersi.

E' responsabilità del concessionario l'adozione di tutte le misure atte ad evitare o prevenire infortuni e qualsiasi altro danno che potrebbe colpire persone e cose.

In caso di danni ai beni ENAC o di terzi, il concessionario ha l'obbligo di avvertire tempestivamente la Sede aeroportuale.

Il concessionario dovrà altresì comunicare alla Direzione aeroportuale, con congruo anticipo, il tipo e la targa dei mezzi che intende utilizzare per i lavori. Tutti i mezzi dovranno essere regolarmente assicurati secondo le vigenti norme di legge in particolare contro danni a persone e cose.

7 - Fossi e canali

Il concessionario è tenuto a provvedere allo spurgo dei fossi e dei canali di guardia esistenti all'interno del sedime in concessione lungo il suo perimetro, nonché alla creazione di scoline e cunette necessarie per il regolare deflusso delle acque meteoriche.

8 – Recinzione perimetrale

Il concessionario è tenuto a mantenere la recinzione perimetrale al sedime in concessione libera dalle erbe rampicanti.

9 - Bandiera di pericolo

Il concessionario è tenuto ad attrezzare ogni mezzo meccanico, fisso o mobile necessario per i lavori agricoli entro il sedime aeroportuale, di una bandierina rossa ben visibile.

10 - Prevenzione rischi

Il concessionario è tenuto a verificare le condizioni del terreno oggetto della concessione e a porre in essere tutte le azioni necessarie a prevenire danni che possano derivare dalla eventuale presenza di strutture pericolanti, fossi ed insidie di qualsiasi genere presenti sul terreno stesso.

Il concessionario è tenuto a notificare per iscritto e tempestivamente all'ENAC la presenza di detti pericoli e ad attuare ogni necessaria misura di sicurezza, in particolare a circoscrivere la zona interessata e a munirla di appositi segnali.

Nel prendere atto che l'ENAC declina ogni responsabilità per danni alle persone, cose e animali in dipendenza di strutture pericolanti, fossi ed altre insidie presenti sul terreno, il





Circolare

EAL-24

Concessioni e sub-concessioni di beni aeroportuali

22/03/2018

pag. 58 di 58

concessionario assume a proprio carico le relative conseguenze sollevando l'ENAC da eventuali pretese di terzi.

Il Direttore

.....

Data.....

Firma per accettazione

Handwritten mark